

DIPARTIMENTO TEMATICO RADIAZIONI Struttura Semplice Siti Nucleari

MONITORAGGIO RADIOLOGICO DELL'ACQUA DI FALDA SUPERFICIALE PRESSO IL SITO NUCLEARE DI SALUGGIA (VC).

III quadrimestre 2012

Relazione tecnica n. 3/SS21.02/2013

Redazione	Funzione: Responsabile SS Siti Nucleari	D-4 05 01 ()	
	Nome: Laura Porzio	Data: 02-03-13	Firma:
Neuazione	Funzione: Componente SS Siti Nucleari	D-4 06 1-2-124	/ 0.00
	Nome: Luca Albertone	Data: 05/03/2013	Firma: WE
Verifica	Funzione: Responsabile SS Siti Nucleari	Data: (10 (2) 12	
	Nome: Laura Porzio	Data: 05-05-13	Firma:
Approvazione	Funzione: Responsabile Dipartimento		
	Tematico Radiazioni	Data: 5/1/17	Firma:
	Nome: Giovanni d'Amore	7000	1/1/2



SISTEMA DI GESTIONE QUALITA' CERTIFICATO UNI EN ISO 9001 2008

ARPA Ente di diritto pubblico - Dipartimento Tematico Radiazioni

Via Jervis, 30 - 10015 Ivrea (TO) - Tel. 012564511 - fax 01256453584 - Codice Fiscale - Partita IVA 07176380017 - E-mail: SC21@arpa piemonte.it Struttura Semplice Siti Nucleari

Via Trino, 89 - 13100 Vercelli - Tel. 0161269884 - fax 0161269850 - E-mail: sitinucleari@arpa.piemonte.it

Pagina 1 di 13



INDICE

1.	PREMESSA	3
2.	I LIMITI DI LEGGE	3
3.	STRUMENTAZIONE DI MISURA UTILIZZATA	4
4.	METODOLOGIA DI MISURA	4
5.	CONTROLLI EFFETTUATI E RISULTATI DELLE MISURE	5
6.	VALUTAZIONI DI RADIOPROTEZIONE	11
7.	CONSIDERAZIONI CONCLUSIVE	13



1. PREMESSA

Presso il sito nucleare di Saluggia (VC) continua il monitoraggio radiologico dell'acqua di falda superficiale secondo il programma di campionamento concordato con la Regione Piemonte e condiviso dal Tavolo Tecnico istituito presso la Regione Piemonte stessa. In questa relazione sono riportati i risultati delle misure relative al III quadrimestre 2012.

Le strategie di monitoraggio e controllo messe in atto da Arpa Piemonte sono concordate e condivise con ISPRA.

2. I LIMITI DI LEGGE

La normativa di riferimento (D. Lgs. 230/95 e ss.mm.ii.) pone dei valori limite sulla grandezza fisica "dose efficace" E, data dalla somma delle dosi efficaci ricevute per esposizione esterna e impegnate per inalazione o per ingestione a seguito dell'introduzione di radionuclidi verificatesi nel periodo di riferimento. Il limite di dose efficace E per gli individui della popolazione è stabilito in 1 mSv per anno solare. Inoltre è fissato in 10 μ Sv per anno solare il limite per la non rilevanza radiologica: al di sotto di tale soglia si può ritenere del tutto trascurabile l'impatto radiologico.

I limiti fissati dalla normativa non sono direttamente confrontabili con i risultati analitici, che forniscono dei valori di contaminazione, dal momento che si tratta di grandezze fisiche di natura diversa. Pertanto, al fine di disporre di uno strumento operativo immediato ed efficace, sono stati ricavati dei livelli di riferimento per le concentrazioni nelle varie matrici. In particolare sono stati determinati:

a. valori soglia di concentrazione (di seguito indicati con R), che comportano il raggiungimento del limite di dose efficace pari a 1 mSv per anno. Questo significa, per esempio, che avendo valutato che il valore soglia di concentrazione per lo Sr-90 nell'acqua potabile è pari a 29 Bq/l, consumando per un anno intero acqua con una concentrazione di Sr-90 di 29 Bq/l, un individuo della popolazione raggiungerebbe il limite di dose stabilito in 1 mSv per anno.

Concentrazione in una matrice (Bq/kg, Bq/m^3 ecc) = R



Dose efficace = 1 mSv per anno

b. *valori soglia di concentrazione per la non rilevanza radiologica* (indicati con $R_{non rilevanza}$), che comportano il raggiungimento del limite per la non rilevanza radiologica pari a 10 μ Sv per anno.

Questo significa, per esempio, che avendo valutato che il *valore soglia di concentrazione per la non rilevanza radiologica* per lo Sr-90 nell'acqua potabile è pari a 0,29 Bq/l, consumando <u>per un anno intero</u> acqua potabile con una concentrazione di Sr-90 di 0,29 Bq/l, un individuo della popolazione raggiungerebbe il limite di dose stabilito in 10μSv (pari a 0,01 mSv) per anno.

Concentrazione in una matrice (Bq/kg, Bq/m 3 ecc) = $R_{non \ rilevanza}$



Dose efficace = $10 \mu Sv$ per anno

Per facilità di consultazione vengono di seguito riassunti i valori soglia adottati per l'ingestione di acqua contaminata da Sr-90.



	Valore limite	Valore soglia di concentrazione (Bq/I)
Dose non rilevanza radiologica	0,01 mSv per anno solare	0,29
Limite dose efficace D. Lgs. 2 febbraio 2001 n. 31	0,1 mSv per anno solare	2,9
Limite dose popolalazione	1 mSv per anno solare	29

Per quanto riguarda l'acqua potabile inoltre il D. Lgs. 2 febbraio 2001 n. 31 Attuazione della direttiva 98/83/CE relativa alla qualità delle acque destinate al consumo umano fissa in 100 Bq/kg il valore limite per H-3 e in 0,1 mSv/anno per anno la dose totale indicativa – ad eccezione di H-3, K-40, radon e prodotti di decadimento del radon – a cui corrispondono, secondo le indicazioni dell'Organizzazione Mondiale della Sanità, i valori di screening di seguito riportati.

Valori di <i>screening</i> S in Bq/kg			
Acqua potabile			
α totale	0,5		
β totale 1,0			

Si rileva che, essendo lo Sr-90 un radionuclide beta emettitore, il valore di screening relativo alla radioattività β totale di 1,0 Bq/kg, tiene conto anche della presenza nell'acqua potabile di questo isotopo radioattivo.

3. STRUMENTAZIONE DI MISURA UTILIZZATA

Per l'esecuzione delle misure radiometriche è stata utilizzata la sequente strumentazione:

- Catena spettrometrica gamma con rivelatore al germanio iperpuro di tipo *p* o di tipo *n* e software di elaborazione ORTEC "Gamma Vision versione 6";
- Contatore a scintillazione liquida Wallac mod. Winspectral 1414;
- Contatore proporzionale a flusso di gas Berthold mod. LB 770.

4. METODOLOGIA DI MISURA

Per l'esecuzione delle analisi sono stati utilizzati i seguenti metodi contenuti nel "Catalogo prove" di Arpa Piemonte:

- U.RP.M755: "Determinazione di H-3 in acqua" 3H-04-RC, Vol. 1 HASL-300, 28th edition Rev.0-February 1997 Tritium in water-liquid scintillation counting – metodo esterno non normalizzato;
- U.RP.M756: "Determinazione di Sr-89 e Sr-90 in acqua" Eichrom tecnologies, Inc. SWR01 rev. 1.4. metodo interno;
- U.RP.M795: "Determinazione dell'attività alfa totale e beta totale in acqua mediante contatore proporzionale a flusso di gas" – EPA METHOD 9310 rev. 0/1986 - Gross alpha and gross beta – metodo esterno non normalizzato;
- U.RP.M827: "Spettrometria gamma ad alta risoluzione" metodo interno.

Arpa Piemonte è accreditata ISO 17025 (certificato ACCREDIA n. 0203 rev. 4) - Metodi accreditati: U.RP.M827 "Spettrometria gamma ad alta risoluzione", U.RP.M756 "Determinazione di Sr-89 e Sr-



90 in acqua" e U.RP.M795 "Determinazione dell'attività alfa totale e beta totale in acqua mediante contatore proporzionale a flusso di gas".

5. CONTROLLI EFFETTUATI E RISULTATI DELLE MISURE

5.1 Misure sui campioni di acqua di falda superficiale – programma annuale

Nel corso del III quadrimestre 2012 sono stati effettuati prelievi di acqua di falda superficiale secondo quanto previsto dal programma di campionamento riportato in tabella 5.1 già in essere per il 2011 e confermato da Tavolo Tecnico nella seduta del 22/12/2011 (tabella 5.1 e figura 1). Inoltre nel mese di ottobre 2012, in concomitanza con quanto già previsto dal calendario dei prelievi, è stata eseguita una campagna straordinaria di caratterizzazione dei 10 nuovi pozzi di controllo realizzati da Sorin Site Management e Deposito Avogadro a valle delle "Celle calde" e dell'area destinata a deposito di rifiuti radioattivi.

I pozzi dell'Acquedotto del Monferrato sono stati campionati con frequenza mensile. Nelle Figure 1 e 2 è riportata la distribuzione dei punti di prelievo.

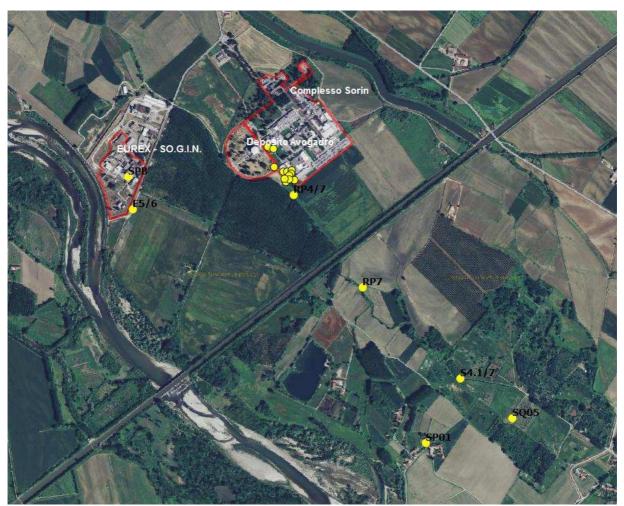


Figura 1 Distribuzione dei punti di prelievo dell'acqua di falda nel Comprensorio nucleare di Saluggia (VC).





Figura 2 Dettaglio della distribuzione dei punti di prelievo dell'acqua di falda all'interno del Complesso Sorin.

Punti di prelievo	Frequenza di campionamento e analisi		
S4.1/7, SQ05	mensile/bimestrale		
RP4/7, SPB, A9	bimestrale		
E5/6, A5, SO5, RP7, SP01	quadrimestrale		

Tabella 5.1 Programma di campionamento acqua di falda superficiale seguito nel III quadrimestre 2012.

Al fine di disporre di un quadro completo della situazione in tabella 5.2 sono riportati tutti i risultati delle misure eseguite nel III quadrimestre 2012, compresi quelli già riportati nella relazione n. 21/SS21.02/2012 relativa alla campagna straordinaria di ottobre 2012.



	Data	α totale	β totale	Cs-137	Co-60	Am-241	H-3	Sr-90
Campione	prelievo	Bq/I	Bq/I	Bq/I	Bg/I	Bq/I	Bq/I	Bq/I
				B – pescaggio da				- 4
12/050722	02/10/2012	0.322 ± 0.125			< 0.0047	< 0.0202 <	3.69	0.0998 ± 0.0101
12/061595		0,107 ± 0,073			< 0,0059	< 0.0078 <		0,0538 ± 0,0137
	<u> </u>	· · · · · ·		/6 – pescaggio da		<u> </u>		
12/050724	02/10/2012	0.278 ± 0.109		0.0315 ± 0.0050		< 0.0082 <	4.00	< 0.0053
	<u> </u>			A5 – pescaggio				
12/050180	01/10/2012 -	< 0.147	0.209 ± 0.126		< 0.0043	< 0.0046 <	4.05	0.1120 ± 0.0120
	•			A9 – pescaggio	7 m			•
12/050184	01/10/2012	0.206 ± 0.087	0.671 ± 0.237	< 0.0063	< 0.0078	< 0.0205 <	4.14	0.3180 ± 0.0350
12/061858	11/12/2012		0,411 ± 0,196	< 0,0029	< 0,0052	< 0,0130 <	7,07	0,2220 ± 0,0570
	•		•	A10 - pescaggio	7 m			•
12/050185	01/10/2012	0.170 ± 0.092	0.347 ± 0.147	< 0.0032	< 0.0036	< 0.0114 <	4.11	0.1800 ± 0.0190
_				SO5 – pescaggio	7 m			
12/050191	01/10/2012 -	< 0.143	0.223 ± 0.119	< 0.0026	< 0.0038	< 0.0065 <	4.76	0.0690 ± 0.0092
_				SO9 – pescaggio	7 m			
12/050201	01/10/2012 -	< 0.120	0.317 ± 0.140	< 0.0036	< 0.0059	< 0.0111 <	5.11	0.1250 ± 0.0160
				SO10 – pescaggi	o 7 m			
12/050204	01/10/2012	0.153 ± 0.102	0.192 ± 0.112	< 0.0022	< 0.0026	< 0.0170 <	5.56	< 0.0050
				SO11 – pescaggi				
12/051205	01/10/2012 -	< 0.162	0.357 ± 0.147	< 0.0017	< 0.0034	< 0.0227 <	4.08	0.1100 ± 0.0150
				SO12 – pescaggi	o 7 m			
12/050206	01/10/2012	0.145 ± 0.081	0.515 ± 0.184	< 0.0036	< 0.0053	< 0.0126 <	4.02	0.1290 ± 0.0170
				SO13 – pescaggi	o 7 m			
12/050207	01/10/2012	< 0.135	< 0.198	< 0.0047	< 0.0038	< 0.0145 <	4.81	< 0.0055
				SO14 – pescaggi				
12/050209	01/10/2012	< 0.155	0.316 ± 0.146		< 0.0038	< 0.0129 <	4.00	0.0295 ± 0.0047
				SO15 – pescaggi				
12/050212	01/10/2012	0.117 ± 0.085	0.407 ± 0.162		< 0.0038	< 0.0087	3.63 ± 2.42	0.1600 ± 0.0210
				SO16 – pescaggi				
12/050214	01/10/2012	0.142 ± 0.081	0.463 ± 0.175		0.0074 ± 0.00	2 < 0.0125	18.70 ± 3.4	0.1850 ± 0.0190
				SO17 – pescaggi		1		
12/050215	01/10/2012	0.102 ± 0.068	0.694 ± 0.239		< 0.0057	< 0.0092	7.94 ± 2.63	0.3370 ± 0.0340
				RP4/7 – pescaggi		T		
12/050725		0.260 ± 0.100			< 0.0036	< 0.0212 <	4.44	0.0630 ± 0.0108
12/061864	11/12/2012	< 0,133	0,222 ± 0,132		< 0,0062	< 0,0160 <	4,08	$0,0656 \pm 0,0174$
10/050505	00/40/22/2	0.110	0.045	RP7 – pescaggio		1 0 00 11	1.01	0.0450 0.005
12/050727	02/10/2010	0.116 ± 0.087			< 0.0049	< 0.0344 <	4.81	0.0150 ± 0.0031
40/054000	04/40/0040	0.005 0.100		ZO CASALE BENN			4.40	0.0004
12/051320		0.265 ± 0.103			< 0.0081	< 0.0181 <		< 0.0061
12/061859	11/12/2012		< 0,209	< 0,0046	< 0,0063	< 0,0210 <		< 0,0057
10/047000	12/00/2012	0.262 + 0.457	L 0 220	ROLLO ACQUEDO	L. 0.0042	pescago	4 07	. 0.0040
				< 0.0029				< 0.0049
12/051316		0.179 ± 0.090			< 0.0055	< 0.0105 <		< 0.0051
	14/11/2012		< 0,194	< 0,0053	< 0,0035	< 0,0147 < < 0,0079 <		< 0,0065
12/06 1605	10/12/2012		$0,127 \pm 0,093$		< 0,0048		4,05	< 0,0057
12/047265	12/00/2012	0.494 ± 0.187		QUEDOTTO MONE	< 0.0034		2.06	< 0.0043
12/04/265		0.494 ± 0.187 0.138 ± 0.083		< 0.0029	< 0.0034 < 0.0043	< 0.0077 < < 0.0106 <		< 0.0043 < 0.0046
	14/11/2012		< 0.150 ± 0.128	< 0.0031	< 0.0043	< 0.0106 <		< 0.0046
	10/12/2012	,	< 0,150	< 0,0021	< 0,0036	< 0,0133 <		< 0,0037
12/001039		< 0,132		< 0,0025				< 0,0044

Tabella 5.2 Risultati delle misure sui campioni di acqua prelevati nel III quadrimestre 2012.

Per completezza di informazione nei grafici che seguono sono riportate le correlazioni tra le concentrazioni dei radionuclidi misurate nell'acqua e la soggiacenza della falda misurata in SPB (dati SO.G.I.N.).

ARPA Ente di diritto pubblico – Dipartimento Tematico Radiazioni



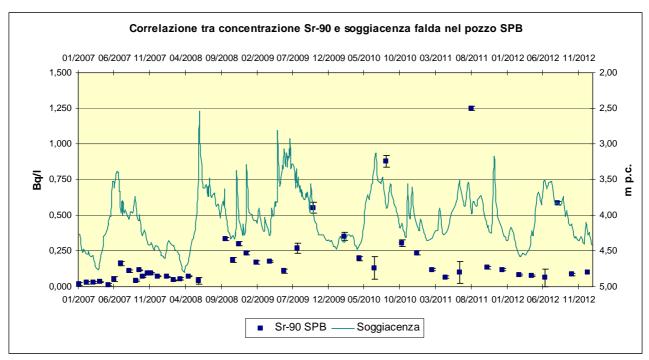


Grafico 5.1 Correlazione tra concentrazione di Sr-90 e soggiacenza della falda nel pozzo SPB.

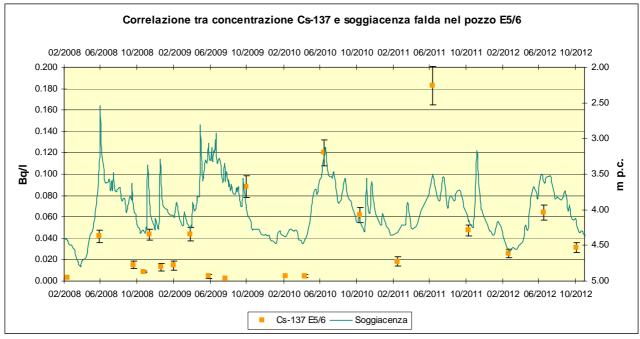


Grafico 5.2 Correlazione tra concentrazione di Cs-137 e soggiacenza della falda nel pozzo E5/6.



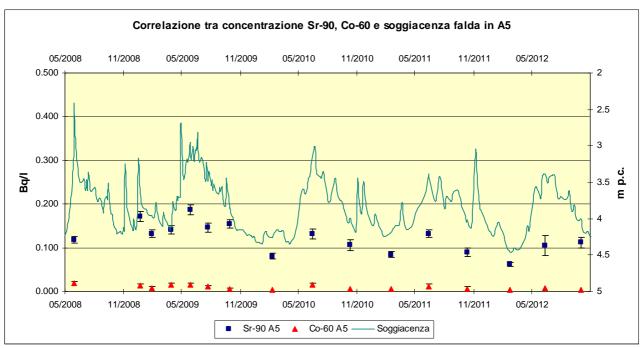


Grafico 5.3 Correlazione tra concentrazione di Sr-90, Co-60 e soggiacenza della falda nel pozzo A5.

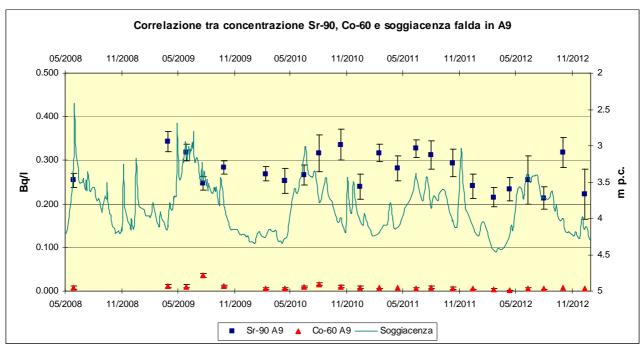


Grafico 5.4 Correlazione tra concentrazione di Sr-90, Co-60 e soggiacenza della falda nel pozzo A9.



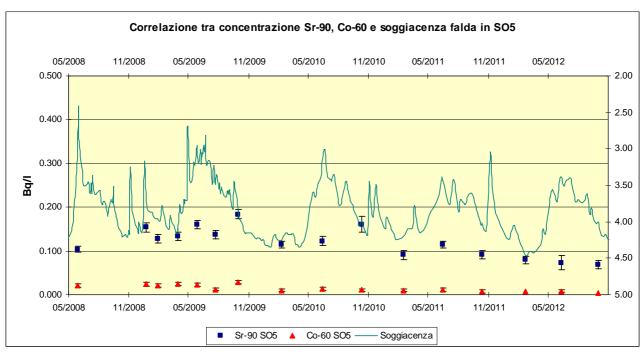


Grafico 5.5 Correlazione della concentrazione di Sr-90 ,Co-60 e soggiacenza della falda nel pozzo SO5.

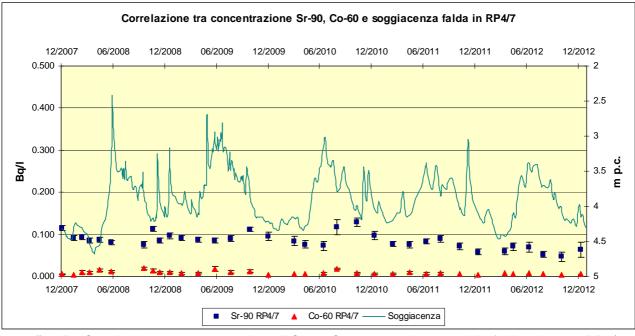


Grafico 5.6 Correlazione tra concentrazione di Sr-90, Co-60 e soggiacenza della falda nel pozzo RP4/7.



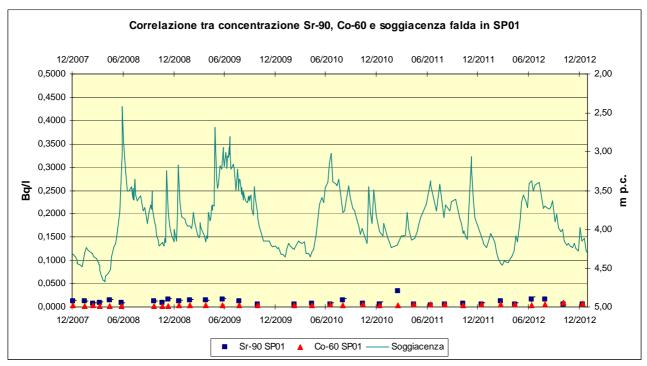


Grafico 5.7 Correlazione tra concentrazione di Sr-90, Co-60 e soggiacenza della falda nel pozzo SP01 (le concentrazioni di Co-60 sono sempre inferiori alla sensibilità strumentale)

6. VALUTAZIONI DI RADIOPROTEZIONE

Le valutazioni radioprotezionistiche di seguito riportate si riferiscono ai pozzi campionati presso le cascine ed ai pozzi dell'Acquedotto del Monferrato, poiché sono gli unici potenzialmente utilizzabili dalla popolazione per uso potabile e/o irriguo.

I dati relativi agli altri pozzi scavati *ad hoc* all'interno del perimetro dei siti e quelli esterni ai siti predisposti dalla Regione Piemonte, devono essere utilizzati come indicatori ambientali in grado di descrivere il fenomeno in atto. Tutti questi pozzi non sono accessibili al pubblico.

I limiti di legge e le strategie di controllo sono riportati al punto 2 della presente relazione.

Allo stato attuale i valori di contaminazione riscontrati continuano a non rappresentare un pericolo per la popolazione: risultano infatti rispettati sia i limiti di dose fissati dalla normativa vigente sia i valori di screening fissati dall'Organizzazione Mondiale della Sanità.

Potabilità ex D.Lgs. 31/2001

Per quanto riguarda la potabilità risultano rispettati i valori di screening fissati dall'Organizzazione Mondiale della Sanità sulle attività alfa totale e beta totale, intese come somma, rispettivamente, delle attività degli isotopi alfa e beta emettitori, sia naturali sia artificiali. In particolare l'attività beta totale comprende anche l'attività di Sr-90. I valori di confronto sono riportati in tabella 6.1.

	Valore di screening OMS	Concentrazione max / Valore screening OMS
Valore di screening fissato dall'OMS per l'attività α totale	0,5 Bq/l	1



Valore di screening fissato dall'OMS per l'attività β totale	1 Bq/l	1/4
--	--------	-----

Tabella 6.1 Confronto tra la massima concentrazione di attività α totale e di attività β totale rilevate nei pozzi (cascine private ed Acquedotto del Monferrato) ed i valori di screening fissati dall'OMS.

Si ricorda che secondo l'OMS il rispetto dei valori di screening sopra riportati garantisce il rispetto del limite di dose di 0,1 mSv per anno fissato dal D.Lgs. 31/2001

In tabella 6.2 si riportano le valutazioni effettuate, per la contaminazione da Sr-90, in merito al rispetto del limite di dose fissato dal D.Lgs. 31/2001.

	Valore limite di dose	Valore soglia di concentrazione Sr-90	Concentrazione max Sr-90/ Valore soglia
Limite dose efficace per acque potabili ex D. Lgs. 2 febbraio 2001 n. 31	0,1 mSv per anno solare	2,9 Bq/l	1/500

Tabella 6.2 Confronto tra la massima concentrazione di Sr-90 rilevata nei pozzi (cascine private ed Acquedotto del Monferrato) ed i valori soglia adottati per l'ingestione.

Limiti ex D.Lgs. 230/95 e ss.mm.ii.

Se si considerano tutte le vie di ingestione, quindi non solo l'uso potabile ma anche il consumo di alimenti di origine vegetale (coltivati in terreni irrigati con l'acqua contaminata) e di origine animale (animali allevati in zona ed alimentati con acqua contaminata ed erba di terreni irrigati con l'acqua contaminata) bisogna fare riferimento ai limiti di dose fissati dal D.Lgs. 230/95 e ss.mm.ii.

Sulla base dei dati sopra esposti è possibile calcolare la dose efficace per il gruppo critico della popolazione derivante dalla presenza di Sr-90 nell'acqua di falda superficiale.

I risultati riportati in tabella 6.3 si riferiscono alle seguenti ipotesi estremamente cautelative:

- la contaminazione dell'acqua di falda superficiale è cronica ed uniforme all'esterno del sito;
- la concentrazione di Sr-90 non varia nel tempo ed è uguale al più alto valore misurato all'esterno del sito (per il periodo di riferimento);
- gli individui del gruppo critico della popolazione utilizzano esclusivamente acqua di falda superficiale a scopo potabile e irriguo.

Via critica	Matrice	Dose mSv/anno
Ingestione		0,00082
Irraggiamento	acqua di falda superficiale	-
Inalazione		-
Totale		0,00082
Limite non rilevanza radiologica		0,01
Limite di dose efficace		1

Tabella 6.3 Stima dell'equivalente di dose efficace al gruppo critico della popolazione per effetto della presenza di contaminazione da radionuclidi artificiali nell'acqua di falda superficiale.

La tabella 6.4 riporta il confronto tra i valori osservati ed i valori limite/soglia adottati: si evince che le concentrazioni di Sr-90 sono molto al di sotto di quelle corrispondenti ai limiti di dose fissati dal D.Lqs. 230/95 e ss.mm.ii.



	Valore limite di dose	Dose Sr-90/ Limite dose	Via critica	Valore soglia di concentrazione Sr-90	Concentrazione Sr-90/ Valore soglia
Limite dose efficace non rilevanza	0,01	1/12	uso potabile	0,29 Bq/I	1/50
radiologica ex D.Lgs 230/95	mSv/anno	1/12	irrigazione	0,10 Bq/l	1/20
Limite dose efficace per gli individui della	1 mSv/anno	1/1200	uso potabile	29 Bq/l	1/5000
popolazione ex D.Lgs 230/95	i iliov/alilio	1/1200	irrigazione	10 Bq/l	1/2000

Tabella 6.4 Confronto tra i valori osservati e i valori di riferimento.

7. CONSIDERAZIONI CONCLUSIVE

I risultati delle misure effettuate nel corso del III quadrimestre 2012 consentono di effettuare le seguenti considerazioni:

- i valori delle concentrazioni relativi ai pozzi storicamente monitorati sono in linea con gli andamenti relativi ai periodi precedenti;
- in tutti i nuovi pozzi ad eccezione di SO10 e SO13 è stata rilevata contaminazione da Sr-90 in concentrazioni confrontabili con le serie storiche dei valori riscontrati nei pozzi A5 e A9:
- i risultati relativi ai punti A9, SO16 e SO17 fanno ipotizzare un contributo alla contaminazione proveniente dall'area destinata a deposito di rifiuti radioattivi;
- nei pozzi dell'Acquedotto del Monferrato non è stata rilevata traccia di radioisotopi radioattivi di origine artificiale.

Nulla è variato dal punto di vista radioprotezionistico per quanto riguarda la presenza di radionuclidi artificiali nell'acqua di falda superficiale e non si configurano, pertanto, pericoli per la popolazione.